

								
Via Nazionale, 243 00184 Roma Tel. 06489961 Fax 06483877 info@dircredito.org	Via Tevere, 46 00198 Roma Tel. 068415751 Fax 68559220 federazione@fabi.it www.fabi.it	Viale Liegi, 48/B 00196 Roma Tel. 068416336 Fax 068416343 falcri@falcri.it	Via Modena, 5 00184 Roma Tel. 064746351 Fax 064746136 fiba@fiba.it	Via Vicenza, 5/A 00185 Roma Tel. 06448841 Fax 064457356 fisac@fisac.it	Via C. Colombo, 181 00147 Roma Tel. 06-51.22.261 Fax 06-51.37.446 www.silcea.org	Via C. Balbo, 35 00184 Roma Tel. 064820677 Fax 064820251 snalec@infinito.it	L.gotevere Sanzio, 5 00153 Roma Tel. 06585511 335320844 Fax: 065815184 s.migliorini@agenzia.roma.it	Via Lombardia, 30 00187 Roma Tel 064203591 Fax 06484704 segreteria.esattoria@uilca.it antonio.barbera@uilca.it

COMUNICATO AI LAVORATORI DEL SETTORE DELLA RISCOSSIONE

In data 23 maggio si è svolto un incontro tra le OO.SS. Nazionali e la delegazione di Equitalia sul tema dell'assistenza sanitaria integrativa nel quale, come da intese, la controparte avrebbe dovuto consegnare un testo completo delle prestazioni e delle condizioni di polizza, che sarebbe dovuto passare al vaglio dei nostri consulenti assicurativi, al fine di valutare la congruità tra il costo ed i servizi offerti.

Tutto questo però non è avvenuto per chiara responsabilità aziendale che, non solo ha dichiarato di non voler raccogliere in un unico documento quanto affrontato complessivamente sino ad ora (rendendoci molto difficoltosa la valutazione complessiva) ma ha imposto la data del 6 giugno come termine ultimo possibile per addivenire ad un accordo, accampando motivazioni tecniche dettate dagli adempimenti previsti per la gara.

Occorre forse ricordare l'iter fin qui intrapreso per meglio comprendere i fatti; questo confronto nasce circa 9 mesi fa con la vecchia delegazione aziendale, la quale pose nel corso del tempo alcune pregiudiziali come: l'indisponibilità a concordare una cassa sanitaria aziendale anche solo come contenitore per la defiscalizzazione delle quote versate, l'imposizione obbligatoria di un broker assicurativo con il quale era stata firmata un'esclusiva senza alcuna gara d'appalto, l'obbligatorietà della gara formalmente smentita dai nostri consulenti portati al contraddittorio con la controparte.

Si convenne allora di accantonare, per il momento, tutte le problematiche procedurali per affrontare quelle relative alle prestazioni, cercando di trovare una quadratura tra le stesse e le disponibilità economiche necessarie alla copertura; su queste tematiche il confronto registrò mesi di inattività per colpa aziendale, con confronti dilatati nei tempi, fino all'ultimo del 23 maggio che registra un'ennesima violazione da parte aziendale degli impegni assunti ed un atteggiamento che mina la credibilità del tavolo di confronto nazionale.

A fronte di tutto ciò le OO.SS. hanno dichiarato di non voler procedere ulteriormente in un confronto ormai sterile e pregiudicato dai tempi imposti che non consentono alcun tentativo di prosecuzione.

Va altresì detto che l'atteggiamento aziendale dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, che l'insoddisfazione che le OO.SS. hanno più volte manifestato in tema di relazioni sindacali e di come sono condotte dalla delegazione di Equitalia, è reale e supportata da fatti ed atteggiamenti concreti.

Se in tema di convenzioni creditizie si registrano ritardi che sfiorano il ridicolo, confusioni ed incomprensioni sull'applicazione di quanto sottoscritto, se in tema di previdenza complementare siamo ancora in una situazione di stallo, se si registrano dichiarazioni strampalate e provocatorie della controparte quando presenza ai tavoli aziendali, se le tensioni in alcune realtà aziendali sono state provocate ed alimentate con comportamenti contrari alle normative unitamente ad atteggiamenti provocatori e minacciosi, se vengono adottate misure come la missione obbligatoria di colleghi assegnati ad altre sedi per coprire sportelli dove sono in corso agitazioni, la responsabilità è chiaramente individuabile e non è certamente delle organizzazioni sindacali, fa

parte di una sciagurata strategia aziendale che le scriventi segreterie sono determinate a contrastare in tutti i modi possibili.

Nei prossimi giorni le Segreterie Nazionali si riuniranno ai massimi livelli per definire un percorso e le iniziative da intraprendere al fine di rispondere adeguatamente a tali provocazioni, nel tentativo di ristabilire appena possibile, delle relazioni sindacali corrette.

Nel confermarvi che sarete immediatamente informati sulle decisioni assunte, Vi chiediamo di comunicarci tempestivamente qualsiasi comportamento aziendale contrario alle normative presenti nelle vostre aziende.

Roma, 27 maggio 2008

Le Segreterie Nazionali